

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

propone alle organizzazioni che operano sul territorio un

Bando per il finanziamento di progetti ai fini sociali con l'apporto o per la valorizzazione del volontariato

Sono parte integrante del bando i seguenti documenti:

- DOMANDA
- SCHEDA INFORMATIVA
- SCHEDA PROGETTO
- SCHEDA FINANZIARIA
- DICHIARAZIONI
- SCHEDA RIEPILOGO

Le proposte di progetto dovranno essere consegnate a mano oppure inviate a mezzo raccomandata AR improrogabilmente entro le ore 12.30 del giorno 10 marzo 2015 al seguente indirizzo:

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Via Dordi, 8 – 38122 TRENTO

Entro tale data la scheda progetto (All. 3) e la scheda finanziaria (All. 4) dovranno essere inviate anche via e-mail all'indirizzo : info@fovoltn.it

Copia del presente bando e la relativa modulistica sono disponibili presso la segreteria della Fondazione (lunedì – venerdì 8.30 – 12.30) e all'indirizzo web www.fovoltn.it

*La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è patrocinata
dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto*

Bando per il finanziamento di progetti a fini sociali con l'apporto o per la valorizzazione del volontariato

Scopi della Fondazione

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, continuando nella sua attività rivolta alla cultura del volontariato, allo studio delle tematiche sociali, culturali ed economiche connesse e alla promozione delle attività di volontariato sociale rivolto alla persona in difficoltà, intende conseguire le proprie finalità istituzionali coinvolgendo organizzazioni che operano nel sociale e hanno sede nella provincia di Trento.

A tal fine, oltre a realizzare iniziative proprie o in collaborazione con altri soggetti, intende mettere a disposizione risorse finanziarie per progetti proposti da organizzazioni che si occupano del sostegno delle fasce deboli della società.

Obiettivo del bando

Il presente bando fa parte delle iniziative con le quali la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale si propone di svolgere, nell'ambito della comunità locale, un ruolo di riferimento e di stimolo per la crescita dei soggetti che operano nei diversi settori del volontariato sociale e di promozione dell'educazione alla solidarietà.

La Fondazione mette a disposizione la somma complessiva di

Euro 50.000 (cinquantamila/00)

**per progetti di sostegno alle attività di promozione del volontariato sociale ivi comprese
attività di promozione di educazione alla solidarietà.**

Presentazione dei progetti

Possono accedere ai contributi soggetti privati quali associazioni di volontariato, cooperative sociali in cui siano attivi volontari, che abbiano la propria sede legale e operativa nel territorio della provincia di Trento.

Saranno presi in considerazione esclusivamente progetti completi e definiti, presentati da soggetti che si occupano di volontariato sociale, la cui realizzazione ricada per la maggior parte nel 2015 e con durata non superiore a 12 mesi.

La stesura delle ipotesi progettuali dovrà essere effettuata utilizzando la modulistica allegata al presente bando.

La presentazione dei progetti dovrà essere effettuata in forma cartacea.

La **scheda progetto** e la **scheda finanziaria** dovranno essere inoltrate in **via telematica** all'indirizzo e-mail: info@fovoltn.it, rispettando i termini di scadenza di presentazione delle domande.

La Fondazione comunicherà l'esito della valutazione dei progetti tramite lettera entro il **10 aprile 2015**.

Ammissibilità delle spese

Il contributo viene concesso nella misura massima del **100% delle spese ammissibili ad eccezione delle spese per acquisto di attrezzature e beni durevoli che sono ammesse su giudizio della commissione solo se congruenti con le finalità del progetto ed in misura non superiore al 15% del costo complessivo del progetto.**

Le richieste di finanziamento dovranno tenere conto della somma messa a disposizione e considerare che essa sarà ripartita tra i progetti ammessi a finanziamento.

Sono ammesse solo le spese direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa.

Per essere ammissibili le spese devono essere riferite ad attività avviate dopo la comunicazione da parte della Fondazione della concessione del contributo e realizzate entro un anno dalla comunicazione del finanziamento.

Quest'ultimo termine potrà essere eccezionalmente prorogato, a fronte di richiesta motivata presentata al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

Per quanto riguarda pubblicazioni o qualsiasi tipo di iniziativa editoriale, saranno ammesse soltanto le spese strettamente collegate alla realizzazione dell'iniziativa.

La formazione sarà ammessa solo se finalizzata alla realizzazione dell'idea progettuale.

Le ore di formazione previste devono essere indicate nel progetto e successivamente riportate nella scheda finanziaria. E' altresì richiesto che venga indicato l'ammontare corrisposto per i compensi per la formazione, il tutoraggio e per i rimborsi spese viaggio dei volontari.

Si precisa che la misura del compenso **orario massimo omnicomprensivo** riconoscibile ai docenti e collaboratori esterni è di:

Euro 88,00	Docenti universitari ordinari o associati, laureati con esperienza nel settore di almeno 10 anni
Euro 70,00	Laureati con esperienza nel settore di almeno 5 anni
Euro 50,00	Altri

Per quanto riguarda il tutor il compenso massimo omnicomprensivo riconosciuto è pari ad **Euro 30,00.**

Le spese di viaggio devono essere documentate. In alternativa, qualora non sia possibile, vengono rimborsate ad una tariffa di **Euro 0,36** al km.

In nessun caso sono ammesse le seguenti spese:

- spese per il personale dipendente (qualsiasi tipo di contratto);
- spese per la sede (affitto, luce, riscaldamento, telefono, ecc.)
- l'IVA che può essere posta in detrazione;
- spese per buffet, cene, pranzi sociali;
- la formazione generica.

Valutazione dei progetti

La Fondazione valuterà – con insindacabile giudizio - i progetti presentati.

a) Il contenuto dei progetti sarà valutato tenendo conto di:

- rispondenza ai fini statuari della Fondazione ed agli obiettivi del bando;
- utilità sociale, originalità e concretezza dell'iniziativa;
- realizzabilità ed incisività nel contesto sociale del territorio;
- coinvolgimento dei volontari prevalente rispetto alle altre risorse umane utilizzate;

b) La struttura dei progetti sarà valutata tenendo conto di:

- chiarezza e precisione nella presentazione degli obiettivi e dei contenuti;
- congruità del finanziamento richiesto rispetto agli obiettivi, ad altre risorse disponibili e a risorse proprie impiegate nel progetto;
- indicazioni chiare rispetto ai tempi di realizzazione e alle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti.

Saranno privilegiate le iniziative che prevedono la collaborazione di due o più organizzazioni tendenti a creare rete sul territorio provinciale.

Nel caso in cui due o più soggetti finanziabili intendano realizzare congiuntamente una singola iniziativa, la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capofila e sottoscritta per adesione dai rappresentanti legali degli altri soggetti.

Ogni rapporto amministrativo conseguente sarà intrattenuto con il soggetto capofila.

In sede di selezione delle domande pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione e di sottoporre tutti i progetti ammessi a finanziamento ad ulteriori valutazioni, sia "in itinere", sia a consuntivo. Tutta la documentazione richiesta non verrà restituita.

Sono escluse dal bando:

- richieste generiche di finanziamento dell'attività istituzionale;
- richieste generiche per copertura di spese per acquisto o ripristino di infrastrutture, acquisizione di attrezzature e apparecchiature;
- richieste per progetti che abbiano una ricaduta prevalente fuori dal territorio trentino;
- richieste che si caratterizzino, in qualsiasi forma, come iniziative prevalentemente editoriali;
- richieste per progetti di ricerca.

Avviamento del progetto

Le organizzazioni titolari dei progetti ammessi a finanziamento **dovranno**, prima di iniziare l'attività, prendere contatto con la Fondazione per le fasi preliminari di avvio.

Ogni iniziativa di pubblicizzazione del progetto dovrà essere concordata con la Fondazione che darà indicazione sulle **modalità di utilizzo del proprio logo** e della propria immagine.

Ogni variazione in itinere del progetto dovrà essere comunicata e concordata preventivamente con la Fondazione che si riserva la decisione in merito.

Rendicontazione del progetto svolto

L'erogazione del contributo deliberato verrà effettuata esclusivamente dietro presentazione della seguente documentazione:

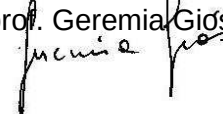
- a) dettagliata **relazione sulla realizzazione del progetto** dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto di riferimento e rispetto agli obiettivi e risultati attesi descritti nel progetto iniziale;

- b) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (autocertificazione) resa dal legale rappresentante dell'istituzione che attesti in modo schematico:
- le spese complessive, le eventuali entrate totali conseguite per la realizzazione dell'iniziativa, comprensive delle risorse proprie impiegate, contributi ottenuti da terzi o da eventuali altri entrate;
 - che per le specifiche voci di spesa per cui si è ricevuto copertura dalla Fondazione non sono stati ricevuti altri finanziamenti.
- c) un **rendiconto documentato delle spese ammesse** a finanziamento ed effettivamente sostenute (devono corrispondere alle voci di spesa esposte nel preventivo e ammesse a finanziamento). Sono richiesti gli **originali** di tutti i documenti: fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni di prestazioni, etc. accompagnate dagli originali dei documenti di pagamento, che verranno viste e restituite;
- d) adeguata **documentazione relativa all'utilizzo dell'immagine** della Fondazione per ogni forma di comunicazione dell'iniziativa finanziata.

La documentazione dovrà pervenire alla Fondazione entro **due mesi** dal termine previsto dal progetto. La Fondazione si riserva di riesaminare l'entità del contributo in caso di ritardo.

Erogazione del contributo

1. Il contributo verrà erogato entro un mese dalla presentazione dei documenti richiesti per la rendicontazione e a seguito della verifica degli stessi.
2. E' nella facoltà della Fondazione consentire, eccezionalmente, erogazioni in via anticipata, fino ad un massimo del 25% del contributo accordato, su richiesta scritta e motivata che contenga l'elenco delle spese già sostenute.
3. La Fondazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo deliberato qualora:
 - si verifichino cambiamenti rilevanti degli obiettivi e modalità di realizzazione del progetto;
 - si verifichino difformità sostanziali e non adeguatamente giustificate tra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto e quelle previste, o tra le entrate effettivamente realizzate e quelle previste;
 - non vengano rispettati i termini previsti per l'avvio, la realizzazione e la rendicontazione.
4. Agli effetti dell'erogazione del contributo, non vengono riconosciute spese documentate nel rendiconto, ma non presenti nelle previsioni di spesa del progetto.

Il Presidente
prof. Geremia Gios


Trento, 28 gennaio 2015